

Allarme Processionarie. Il clima caldo ha anticipato l'arrivo degli insetti. Interventi in alcuni giardini delle

Scritto da Daniele Di Fronzo

Giovedì 03 Marzo 2016 16:13 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Marzo 2016 10:14



E' scattato l'allarme in questi giorni a seguito dei primi avvistamenti non solo a Bari e dintorni ma anche a Capurso.

Diverse le segnalazioni di cittadini proprietari di cani e gatti che sono in allarme per i propri "amici a 4 zampe".

Con la complicità del clima caldo di quest'anno, le processionarie sono arrivate in anticipo. Ma cosa sono le processionarie? Sono degli insetti dell'ordine dei Lepidotteri che cominciano ad uscire dai bozzoli presenti sugli alberi di Pino e sui Cedri. Questi insetti sono pericolosi solo durante la fase della vita in cui hanno l'aspetto di un bruco. Successivamente diventano farfalle. E' proprio nella fase in cui assomigliano ad un Bruco che va prestata la massima attenzione ai cani e ai gatti che giocano all'aperto nei parchi e nei giardini. Il contatto di cute e mucose con i peli delle processionarie possono provocare gravissime reazioni allergiche, dermatiti, orticarie, congiuntiviti e anche problemi alle vie respiratorie in caso di inalazione. Le lesioni provocate possono essere simili ad ustioni e possono anche provocare la perdita della lingua e profonde ulcere di pelle, naso e muscoli.

A Capurso proprio a seguito di alcune segnalazioni, *"la ditta manutrice del verde sta intervenendo già da ieri in alcune Scuole e ai giardini di via Deledda"*,

ci comunica l'Assessore alla Polizia Municipale

Michele Laricchia

che giudica

comunque la *"situazione sotto controllo"* (già 3 interventi nell'ultimo mese).

Allarme Processionarie. Il clima caldo ha anticipato l'arrivo degli insetti. Interventi in alcuni giardini delle

Scritto da Daniele Di Fronzo

Giovedì 03 Marzo 2016 16:13 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Marzo 2016 10:14



Un'infestazione di processionarie in un giardino di Roma. Gli insetti sono stati trovati in un giardino di Roma. Gli insetti sono stati trovati in un giardino di Roma.